

Decanato di Luino

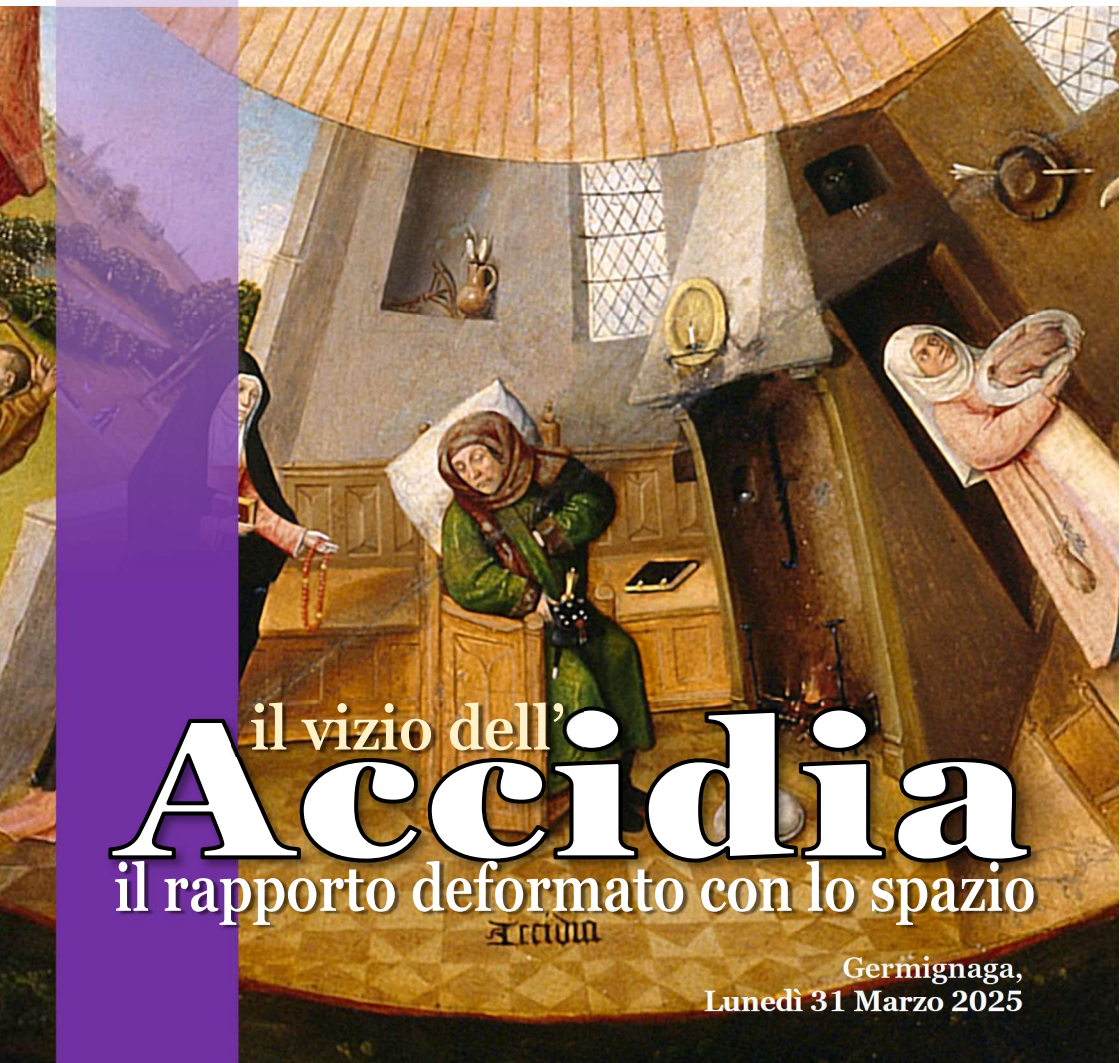
Parrocchie della Valtravaglia

# Quaresima 2025

## vizi e lotta spirituale

Ovvero le relazioni deformate, con il tempo,  
con lo spazio, con gli altri, con sé stessi.

Catechesi in tempo quaresimale per gli Adulti



il vizio dell'  
**Accidia**  
il rapporto deformato con lo spazio

Accidia

Germignaga,  
Lunedì 31 Marzo 2025

## Canto Iniziale: Cantico dei Redenti (il Signore è la mia salvezza)

**Il Signore è la mia salvezza  
e con lui non temo più  
perché ho nel cuore la certezza  
la salvezza è qui con me.**

Ti lodo Signore perché  
un giorno eri lontano da me,  
ora invece sei tornato  
e mi hai preso con te.

**Il Signore è la mia salvezza...**

Berrete con gioia alle fonti,  
alle fonti della salvezza  
e quel giorno voi direte:  
lodate il Signore, invocate il suo nome.

**Il Signore è la mia salvezza...**

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

Sac.: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre  
e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

**Tutti: E con il tuo spirito**

*seduti*

## Introduzione

**Let. 1:** Fra i vizi capitali, *l'accidia*, conosciuta come “inerzia”, “indifferenza” e disinteresse verso ogni forma di azione ed iniziativa, secondo la morale cattolica è “*negligenza nell’operare il bene e nell’esercitare le virtù*”. Possiamo comprendere meglio tutto questo ricorrendo ad alcuni sinonimi dell’*accidia* che suonano più famigliari ai nostri orecchi: pigrizia, sconforto, svogliatezza, scoraggiamento, tedio, disgusto, noia.

L’*accidia* riguarda in profondità ogni persona: anzi sono in molti oggi a chiedersi se l’*accidia* non sia forse il male del nostro tempo, quello che tocca più da vicino l’uomo occidentale contemporaneo non più assillato dalla fame e dalla lotta per la sopravvivenza ma ammalato di una vena di insaziabilità.

**Let. 2:** Il vizio dell'accidia può avere diverse origini: alcuni vi cadono perché portano avanti progetti irrealizzabili; a volte sogni di successo coltivati dalla vanità senza però riuscire a vivere con serenità quello che tranquillamente potrebbero fare. Altri perché non accettano la difficile evoluzione dei processi e vogliono che tutto "cada dal cielo". Altri perché danno più attenzione all'organizzazione, alla "tabella di marcia" che alle persone. Altri, ancora, presi dall'ansia di raggiungere risultati immediati, non sanno attendere e vogliono dominare il ritmo della vita.

**Let. 1:** Così Papa Francesco nell'udienza generale nel febbraio dello scorso anno (14/02/24) richiamava proprio sul tema dell'accidia: «di fronte a questo vizio che ci accorgiamo essere tanto pericoloso, i maestri di spiritualità prevedono diversi rimedi [...] ma quello che mi sembra più importante lo chiamerei *la pazienza della fede*. Benché sotto la sferza dell'accidia il desiderio dell'uomo sia di essere "altrove", o di evadere dalla realtà, occorre invece il coraggio di saper "rimanere" e di accogliere nel "qui e ora", nella propria situazione così com'è, la presenza di Dio.

I santi e le sante ci insegnano ad attraversare la notte dell'esistenza nella pazienza, accettando la povertà della fede. Hanno raccomandato sotto l'oppressione dell'accidia di tenere una misura di impegno più piccola, di fissare traguardi più a portata di mano, ma nello stesso tempo di *resistere* e di *perseverare* appoggiandosi a Gesù. L'invocazione del nome di Gesù, la preghiera, l'assiduità alle Sante Scritture e l'Eucarestia come esercizio di rendimento di grazia che mai abbandona nella tentazione", sono gli antidoti all'accidia. Con il Salmo 86 ravviviamo la nostra preghiera a Colui che ci invita ad ascoltarlo e a riconoscerlo presente laddove rischiamo di essere rassegnati e scoraggiati.

### Salmo 86 (85)

Solista: <sup>2</sup> Signore, tendi l'orecchio, rispondimi,  
perché io sono povero e misero.  
<sup>2</sup> Custodiscimi perché sono fedele;  
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te confida.

Tutti: <sup>3</sup> Pietà di me, Signore,  
a te grido tutto il giorno.  
<sup>4</sup> Rallegra la vita del tuo servo,  
perché a te, Signore, rivolgo l'anima mia.

<sup>5</sup> Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
sei pieno di misericordia con chi t'invoca.

<sup>6</sup> Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera  
e sii attento alla voce delle mie suppliche.

**<sup>7</sup> Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido  
perché tu mi rispondi.**

**<sup>8</sup> Fra gli dèi nessuno è come te, Signore,  
e non c'è nulla come le tue opere.**

<sup>9</sup> Tutte le genti che hai creato verranno  
e si prostreranno davanti a te, Signore,  
per dare gloria al tuo nome.

**<sup>10</sup> Grande tu sei e compi meraviglie:  
tu solo sei Dio.**

<sup>11</sup> Mostrami, Signore, la tua via,  
perché nella tua verità io cammini;  
tieni unito il mio cuore, perché tema il tuo nome.

**<sup>12</sup> Ti loderò, Signore, mio Dio, con tutto il cuore  
e darò gloria al tuo nome per sempre,**

**<sup>13</sup> perché grande con me è la tua misericordia:  
hai liberato la mia vita dal profondo degli inferi.**

<sup>14</sup> O Dio, gli arroganti contro di me sono insorti  
e una banda di prepotenti insidia la mia vita,  
non pongono te davanti ai loro occhi.

**<sup>15</sup> Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso,  
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà,**

**<sup>16</sup> volgiti a me e abbi pietà:  
dona al tuo servo la tua forza,  
salva il figlio della tua serva.**

<sup>17</sup> Dammi un segno di bontà;  
vedano quelli che mi odiano e si vergognino,  
perché tu, Signore, mi aiuti e mi consoli.

**Tutti: Gloria al Padre e al Figlio...**

## Icona Biblica

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,14-30)

In quel tempo Gesù disse: avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: «Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque». «Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: «Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due». «Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: «Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sottoterra: ecco ciò che è tuo». Il padrone gli rispose: «Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti».

In ascolto della Testimonianza

di *Luca Geronico*, giornalista.

## Domande per la riflessione personale nel tempo di silenzio

Le tue capacità (i tuoi talenti) sei capace di riconoscerli? Sai elencarne alcuni? Sai farli fruttare?

---

---

---

Sei capace di sviluppare, di accrescere i tuoi talenti anche con la formazione, con lo studio e con la pratica, mettendoli in gioco per il bene tuo e di tutti? Oppure in te prevale lo scoraggiamento, il pensiero di non essere all'altezza, la rassegnazione che non valga la pena di mettere a disposizione propri talenti?

---

---

---

La chiesa ha bisogno di un dinamismo missionario che porti il Vangelo a tutti ma a volte rifuggiamo da ogni impegno che possa toglierci (o anche solo limitare) il personale tempo libero. Come ti percepisci nella chiesa, all'interno della tua comunità cristiana: come un missionario o come uno spettatore?

---

---

---

Spesso si cade nel disquisire ciò che gli altri dovrebbero fare (o non fare); prova invece a riflettere su ciò che tu potresti realmente compiere in favore degli altri, mettendo a disposizione le tue qualità umane e spirituali a servizio per il bene di tutti?

---

---

---

Talvolta capita come all'ultimo servitore della parabola che, per paura del giudizio (o di un ipotetico fallimento) si blocca: quanto incidono i giudizi degli altri sul tuo essere a beneficio in favore della comunità?

Quanto invece la presunzione di essere migliore degli altri ti porta a disdegnare, a rifiutare ogni collaborazione, ogni servizio, ogni tua presenza missionaria o caritatevole?

---

---

---

## Intercessioni

Lett.: Signore noi siamo sì povere creature, ma sempre preziosi ai tuoi occhi perché ci hai donato la vita: facci diventare veri protagonisti del nostro futuro.

**Tutti: Signore aiutaci a realizzare la tua volontà.**

Lett.: Liberaci Signore dalle nostre paure che ci immobilizzano, perché se ti invochiamo tu sei con noi.

**Tutti: Signore aiutaci a realizzare la tua volontà.**

Lett.: Aiutaci Signore a non farci scorrere la vita addosso senza viverla; fa' che ritroviamo il senso della nostra esistenza per fare con amore le piccole cose di ogni giorno.

**Tutti: Signore aiutaci a realizzare la tua volontà.**

Lett.: Signore entra nella nostra vita quotidiana perché possiamo riconoscerti nelle nostre fatiche, nelle nostre relazioni, nei nostri progetti, nei nostri sogni.

**Tutti: Signore aiutaci a realizzare la tua volontà.**

Lett.: Aiutaci Signore ad utilizzare ogni nostra capacità per il bene nostro e di coloro che incontriamo ogni giorno sul nostro cammino.

**Tutti: Signore aiutaci a realizzare la tua volontà.**

Sac.: Nella speranza condivisa diciamo insieme: **Padre Nostro....**

## Preghiera conclusiva

Sac.: Preghiamo: Dio nostro, amore eterno,  
Tuo Figlio Gesù ha compiuto fino alla fine  
nella libertà e per amore la tua volontà:  
egli converta i nostri cuori  
e ci attiri alla sua sequela,  
affinché il cammino della croce  
ci conduca alla gioia pasquale.  
Te lo chiediamo, per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**



## Benedizione

Canto conclusivo: Con te faremo cose grandi

**Con te faremo cose grandi  
il cammino che percorreremo insieme  
di te si riempiranno sguardi  
la speranza che risplenderà nei volti  
tu la luce che rischiara  
tu la voce che ci chiama  
tu la gioia che dà vita ai nostri sogni**  
Guidaci Signore dove sai  
da chi soffre chi è più piccolo di noi  
strumenti di quel regno che tu fai  
di quel regno che ora vive in mezzo a noi.

**Con te faremo cose grandi  
il cammino che percorreremo insieme  
di te si riempiranno sguardi  
la speranza che risplenderà nei volti  
tu la luce che rischiara  
tu la voce che ci chiama  
tu la gioia che dà vita ai nostri sogni**

## I prossimi appuntamenti

### Catechesi dei Lunedì di Quaresima

---

**Lunedì 7 Aprile**, ore 20.45: il Vizio dell'**Orgoglio**.

Testimonianza di **Maria Stefania Antognazza**, imprenditrice.

---

**Lunedì 14 Aprile**, ore 20.45: Chiesa Parrocchiale di Germignaga  
**Celebrazione Penitenziale e confessioni**

---

**Domenica 6 Aprile: Giornata di Ritiro Spirituale di Quaresima:**

la figura biblica del **Servo sofferente in Isaia 53**, ci preparerà a comprendere meglio il triduo pasquale e la promessa di salvezza realizzata in Gesù.

**Ore 9.30:** ritrovo presso la Casa di Esercizi dei Padri Passionisti (Via S. Paolo della Croce - 21032 Caravate VA); riflessione, preghiera, pranzo, meditazione e **ore 16.00** S.Messa.

**Alle porte delle Chiese la brochure per partecipare** con le varie informazioni.